



se mogla tolmačiti kot izraz sovraštva proti italijanskemu narodu. Mi smo se pač borili proti krivicam, ki so nam jih in nam še prizadevali italijanski politiki; narod kot takemu in njegovi zgodovini pa nismo nikdar odrečali spoštovanja. Nikdar — in tudi pod prejšnjo vladavino ne — nismo želeli italijanskim sodelelanom nič slabega, marveč smo jih iz vsega srca privoščili vso tisto svobodo narodnega uveljavljanja, ki smo jo in jo tudi sedaj zahtevali za-se, uverjeni, da bo v tem jamstvo mirnega sožitja med obema plemenoma. Kar zahtevamo, je edino to, da bomo mogli mirno živeti poleg Italijanov kot svobodni državljan ter delovati ob njih strani za kulturni, socijalni in gospodarski razvoj svojega naroda! Če je v tem sovraštvo, potem, seveda, smo in ostanemo — sovrašniki! A nismo, ker je naše stremljenje v polnem skladu s tisto nacijonalno idejo, za katero je italijanski narod doprinesel toliko žrtev in prelil reke krv!

Kar se pa tiče čustev, s katerimi naj bi mi sprejeli prelektovo odredbo, moramo pač «Popolovo priporočilo» zvrniti, kajti še nikdar, odkar je človek začel zapisovati svoje misli, v nobeni deželi se ni še slišalo o slični naredbi. Hvala «Popolu», da nam izjavlja, da se bomo pokazali kot lojalni državljanji, če to odredbo tržaškega prefekta sprejmemos brez protestov. Mi mu odgovarjamo, da ljudstvo, ki tako odredbo mirno sprejme danes v XX. stoljetju, sploh ni vreden imena «državljan», ampak k večemu «čeda neumnih ovac!»

#### AI NOSTRI CONCITTADINI ITALIANI.

Il Popolo di Trieste approva, naturalmente, il decreto per il cui effetto i singoli brani dei giornali slavi debbono essere tradotti in italiano. Il giornale rileva che agli slavi è data ora l'occasione di dimostrare che veramente vogliono essere cittadini fedeli, il che dimostrino coll'adattarsi all'ordinanza in parola senza proteste.

No, signori! La vostra richiesta non è giustificata ed è superflua, poiché ci viene troppo tardi. Il nostro popolo dà la prova, di cui sopra dall'annessione in poi, non trasgredendo mai nella sua difesa nazionale i limiti della legalità malgrado tutti i terribili colpi che gli furono inflitti, osservando sempre le ordinanze delle autorità, pagando — e ciò a costo di sforzi supremi causa le sue attuali condizioni economiche — le imposte ed altre tasse, specialmente poi la più grande prestazione, cioè l'imposta di sangue, poiché non si ebbe mai a leggere nemmeno sui giornali italiani che i nostri giovanotti non avessero integralmente adempito al loro dovere militare. Forse non bastano queste prove?

Come i dubbi intorno alla nostra lealtà verso lo Stato — i quali, però, sono infondati ed anzi insensati per fini di speculazioni politiche che si tramano contro il nostro popolo e le sue aspirazioni — così sono ingiustificate ed ingiuste le ripetute insinuazioni che cioè noi siamo ostili al popolo italiano. Con coscienza pienamente tranquilla affermiamo che mai, sulle colonne del nostro giornale, è apparsa una sola parola che potrebbe interpretarsi come espressione d'odio contro il popolo italiano. Vero è che abbiamo lottato e che lottiamo sempre contro le ingiustizie, inflitte dagli uomini politici italiani, però mai non abbiamo avanzato al rispetto verso il popolo italiano come tale.

Mai — e neppure sotto il cessato regime — eravamo ostili ai nostri compaesani di lingua italiana, anzi assistevamo senza ogni invidia allo sviluppo della loro opera nazionale, il quale svoluppo chiedevamo e chiediamo ora anche per noi, convinti che là sono le garanzie per la pacifica convivenza delle due stirpi. Noi chiediamo soltanto di poter vivere, accanto agli italiani, da cittadini liberi, lavorando, accanto a loro, per lo sviluppo culturale, sociale ed economico del nostro regno! Se in ciò si vede un'inimicizia qualunque, allora, naturalmente, siamo e rimarremo — nemici! Però non lo siamo, essendo le nostre aspirazioni perfettamente compatibili con quella idea razionale, per la quale il popolo italiano ha sopportato sacrifici ingenti e versato torrenti di sangue!

In quanto ai sentimenti, con quali noi dovremmo accettare il decreto prefettizio, è nostro dovere di respingere la raccomandazione del «Popolo»; giacchè mai ancora da quando l'uomo ha cominciato a scrivere i propri pensieri, in nessun paese non si è inteso di una simile disposizione. Grazie al «Popolo» per la sua dichiarazione che noi ci dimostriremo cittadini leali accettando il decreto del prefetto di Trieste senza proteste. Noi gli rispondiamo che un popolo il quale oggi nel XX. secolo accetta un simile decreto con animo indifferente, non è affatto degno del nome «cittadino», ma al massimo del nome: «una mandria di persone stupide!»

Interpelazione v. beogradski skupčini glede o dvojezičnosti slovenskih listov. Včerajšnji «Piccolo delle ore diciotto» primaša iz Belgrada: V uradnih krogih se razpravljajo ukrepi glede dvojezičnosti naloženi slovenskemu tisku Julisce Benečije. Demokrati so naročili posl. Reisneru in Grisogonu, da v tej zadevi vložita interpelacijo na ministerskega predsednika ob podpori opozicije.

Interpellanza alla Skupština di Belgrado sull'ordinanza circa la bilinguità dei giornali sloveni. Il «Piccolo delle ore diciotto» ieri recata Belgrado: Nei circoli ufficiali si commentano le misure di bilinguità imposte alla stampa slava della Venezia Giulia. I democratici hanno incaricato gli on. Reisner e Grisogono di presentare un'interpellanza in merito al Presidente del Consiglio, appoggiati dalla opposizione.

Iz Sv. Križa: V torek opolnoci je nekaj križkih fantov spremljalo svojega tovariša-vojaka ki se je vrnil z dopusta na kriško postajo. Tam jih je pričakovalo nekaj fašistov. Med temi vojaka nac. milice: Davide Giordano in Švab Franc oba iz Sv. Križa. Poklicasta stafante posamiči k sebi in jih pretepla. Vse to se je zgodilo pred očmi kr. orožnikov ki niso gačili mezinca v njih obrambo. Kaj poreče k temu vodstvu fašističke milice? Kaj poreče k temu povelnjuštvu kr. orožnikov?

Da Santa Croce ci scrivono: Martedì di notte accompagnarono alcuni giovani di Santa Croce un compagno soldato, che ritornava dalla licenza alla stazione. Li erano attesi da alcuni fascisti, tra loro anche i militi della milizia nazionale: Davide Giordano e Švab Francesco, ambedue da S. Croce. Questi chiamarono i giovani singolarmente a se e li percossero. Tutto ciò è accaduto davanti agli occhi dei R. Carabinieri che non mossero dito a difesa di loro. Che dirà ora in comando della Milizia fascista? Che dirà il comando dei r. carabinieri?

«Veleja» od Novačasa. To krasno socijalno dramo, katera nam jasno pokaže kaj je zakon brez ljubezni ponovi Sentjakobska čitalnica v nedeljo, dne 28. t. m. točno ob 17ih v dvoranah

DKD pri Sv. Jakobu. Pri premijeri je ganila občinstvo do dna duše in žela ogromen uspeh. Repriza gotovo ne bo zaostala. Osobje je navdušeno to igro, kar nam jamči za gotov vaseh. Kdor se za dramatiko zanima ima v nedeljo lepo priliko, da si ogleda to prvorstno dramatično delo.

«Veleja» di Novačasa. Di questo bellissimo dramma sociale che ci mostra chiaramente cosa è il matrimonio senza amore verrà data la replica dal Gabinetto di lettura di San Giacomo il 26 corr. alle 17 precise nella sala della S. O. di C. a San Giacomo. Questo dramma ha comosso alla prima messa in scena profondamente tutto l'uditario e siamo sicuri che la replica sarà alla medesima altezza. Gli attori non sono entusiasti il che ci assicura un pieno successo. A chi ha interesse per l'arte drammatica è data domenica una buona occasione di poter vedere questo primissimo lavoro drammatico.

Glasbena Matica. — Nocoj seja.

Glasbena Matica (Società filarmonica) Sta-sersa seduta.

Slov. ak. fer. društvo «Balkan». Danes zvezcer ob navadni uri se vrši redni sestanek. Pole prej bo v istih prostorih odborova seja — Tovariši, točnost! — Obenem opozarjamо člane, da bodo ob novembra dalje veljavne le izkaznice s pečatom za akad. leto 1923-24. — Odbr.

Società accad. feriale slava «Balkan». Stessa all'ora consueta si terrà la solita adunatura. Mezz'ora prima vi sarà negli mesedini locali la seduta del consiglio direttivo. Compagni, puntualità! — Contemporaneamente s'avertono i soci, che dal novembre in poi si saranno valide soltanto le legittimazioni con il timbro per l'anno accad. 1923-24. — Il consiglio direttivo.

#### Iz tržaškega življenja — Dalla vita triestina

Vlomilска смела. V noči od 23. na 24. t. m. so se neznan zlikovci s pomočjo ponarejenih ključev splazili v pisarno tvrdke Annibale Brownig, ki se nahaja v ulici Istituto št. 11, z očividnim namenom, da bi »operirali« in izpraznili blagajno tiste tvrdke. Obstali so pa precej presenečeni, ko so zapazili, da je v ključavnici blagajne ključ. S pomočjo tega so zlikovci brez vsakega truda odprli blagajno in si tako prihrali naporno »operacijo«. Tedaj so zelo nepritegnite presečeni popoloma, da je blagajna popoloma prazna; v njej ni bilo niti fika.

Razčarani, so zlikovci prebrskali razac predale, pobrali en površini ter izginili neopazeno, kakor so prišli. Vzeli so s seboj tudi blagajne, menda iz jeze napram šefu tvrdke, ki jim je povzročil tako razčaranje.

Dogodek je bil naznanjen orožnikom v ulici G. Brunner, ki so začeli poizvedovati za zlikovci.

La «pegola» degli scassinatori. Nella notte dal 23 al 24 corr. ignoti ladri mediante chiavi false s'introdussero negli uffici della ditta Annibale Brownig, situati in via dell'Istituto n. 11, coll'evidente intenzione di «operare» e vuotare la cassaforte di questa ditta. Rimassero però alquanto sorpresi accorgendosi che nella cassaforte v'era la chiave. Con questa i ladri aprirono senz'alcuna difficoltà la cassaforte risparmiano così la faticosa «operazione». Molto sgraditamente sorpresi constatarono allora, che la cassaforte era completamente vuota; non conteneva nemmeno il becco di un quattrino.

Disillus, i malandri rovistarono in alcuni cassetti e scaffali, s'impossessarono di un impermeabile dileguandosi poscia inosservati, com'erano venuti. Presero seco anche le chiavi della cassaforte, probabilmente per vendicarsi del titolare della ditta, il quale aveva loro preparato una simile disillusione. E fatto venne denunciato ai carabinieri di via G. Brunner, i quali iniziarono le necessarie indagini per rintracciare i malandri.

Pes hudo obgrizel žensko. Včeraj zjutraj okoli 9. ure se je zatekla na rešilno postajo

zasebnica Josipina Passioni, stara 28 let, stanujoča v ulici Candele št. 2, imela je široko ranou na desnem licu in drugo na desni roki. Medtem ko ji je zdravnik obvezoval rano je ženska povedala, da jo je malo prej napadel pes, katerega lastnik je neki Fano, ter jo obgrizel na tisti način.

Ker je bilo njen stanje precej nevarno in ker je mogoče, da je pes stekel, je bila ženska sprejetna v mestno bolnišnico.

Una donna gravemente morsicata da un cane. Ieri verso le 9 ricorse alla Guardia medica la casalina Giuseppina Passioni di 28 anni, abitante in via delle Candele N. 2; aveva una vasta a grave ferita lacera alla guancia destra ed un'altra alla mano destra. Mentre il medico le medicava la ferita, la donna raccontò che poco prima era stata assalita da un cane, il cui proprietario è un certo Fano, ed è stata morsicata in quel modo.

Dato lo stato abbastanza grave della donna e poiché è possibile che il cane sia affetto da rabbia, essa fu accompagnata all'ospedale.

Voz podrl mladeniča. Snoči okoli 19. ure je naletovni voz v ulici G. Carducci podrl na 24-letnega težaka Marcela Fon, stanujocega in via ulici Vidali št. 6. Pri padcu je mladenič zadobil dve rani po obrazu, ozdravljivi in 8 dnevih. Dobil je prvo pomoč na rešilni postaji, kamor se je zatekel.

Un giovanotto alterato da un carro. Iersera verso le 19 un carro da carico atterò in via G. Carducci il braccante ventiquattrenne Marcello Fon, abitante in via Vidali N. 6. Nella caduta il giovanotto riportò 2 ferite lacere alla faccia, guaribili in 8 giorni. Ebbe le prime cure alla Guardia medica, dove ricorse.

Nesreča pri delu. Težaku Ernestu Cacovich, staremu 30 let, stanujocemu v ulici Paduina št. 11, je včeraj popoldne pri delu v skladušu št. 1 v prosti luki V. E. III. podla na desnog težke bala; mož je začutil hude boleznine. Tovariši so ga spremili na rešilno postajo, kjer je zdravnik pri preiskavi dognal, da ima Cacovich zlomljeno pištal. Po prvi pomoči je bil ponesrečenec prepeljan v mestno bolnišnico.

Una disgrazia sui lavori. Il braccante Ernesto Cacovich, di 30 anni, abitante in via Paduina N. 11, mentre ieri nel pomeriggio era occupato nel magazzino N. 1 al punto franco V. E. III, fu colpito al piede destro da una pesante balza cadutagli addosso improvvisamente; il malcapitato avvertì un acuto dolore. I compagni lo accompagnarono alla Guardia medica, dove il medico, visitato il Cacovich, gli riscontrò la frattura della tibia. Avute le prime cure, il Cacovich fu trasportato all'ospedale.

Vesti z Goriskega — Notizie dal Goriziano Pečine. Tukajšnja «Mladina» priredi v nedeljo 28. okt. ob 1/2 ur popoldne veselico z bogatim sporedom. Poleg igre «Na dan sodbe» bodo več pesni in deklamacij. Preskrbljeno bo tudi za srečanje in saljivo pošto.

Ker na naših hribih že dolgo ni bilo nobene prizivite, pričakujemo obilne vdeležbe. — Mladina.

Da Pečine. La locale «Mladina» darà domenica 28 ottobre alle ore 1/2 pom. un trattenimento con ricco programma. Oltre alla rappresentazione drammatica «Il giorno del giudizio» vi saranno anche canti e declamazioni. E provveduto pure per la pesca miracolosa e la posta volante. Siccome non si ebbe già da parecchio tempo alcun trattenimento tra questi mesi, attendiamo una numerosa partecipazione. — Mladina.

LISTNICA UREDNISTVA. Corrispondenza della Redazione. Gdč. L. O. u G. in g. J. D. u V. Vajina potravka smo prejeli, ju pa ne moremo priobčiti, dokler ne ugotovimo natančnejšo kaj je na stvari.

Signorina G. O. a G. e signor G. D. a V. Abbiemo ricevuto le Vostre rettifiche, però non le possiamo pubblicare fino a che non accertremo esattamente il vero stato della questione.

#### Borbsa borčila.

Valuta na tržaškem trgu.

ogrskie krone	0.12	0.14
avstrijske krone	0.0312	0.0320
češkoslovaške krone	68.25	66.76
dinarji	26.40	26.70
lejl	10.25	10.75
marke	za miliardo ~50	3.-
dolari	22.35	22.50
francoski franki	181.25	181.75
švicarski franki	388	402.
angliški funti papirnat	100.65	100.90

#### Tečaji:

Cosulich	304
Dalmatia	275
Gorolimich	1116
Liberia Triestina	382
Lloyd	1415
Lussino	580
Martinolich	133
Oceania	108
Premuda	565
Tripcovich	278
Ampeila	465
Cement Dalmatia	310
Cement Spalato	216

Mali oglasi

se razčasjuje po 20 stot. beseda. — Najnajšja pristojbina L 2.—. Debele drže 40 stot. beseda. — Najnajšja pristojbina L 4.—. Kdo itče službo, plača polovično cena.

PRODA SE kuča sa vrtom (parcela 193 i 2004/2, prvo telo ul. br. 414) u Baderni, kuća pok. župnika Gorca. Ponudbe neke se šalju na naslov: Dr. Ivan Marija Čok, advokat — Trst (Trieste), via Imbriani 14. 1502

MLEKARNA na Gorenjskem, dobro vpeljana, dobitčanska, se radi družinske razmer, tako da proda z vsem inventarjem. Cena 150.000 Dinarev. Naslov pri upravnosti. (1501)

SIVALNI STROJ «Singer» zajamčen deset let, se proda na obroke. Kupujejo se starci, sprejemajo se popravila. Acquedotto 25. 1503

KRONE 1.80, gold